



Bruxelles, 9 febbraio 2024
(OR. en)

6180/24
ADD 1

FIN 119
PE-L 4

NOTA PUNTO "I/A"

Origine:	Comitato del bilancio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
Oggetto:	Raccomandazioni del Consiglio sul discarico da dare agli organismi istituiti in virtù del TFUE e del trattato Euratom per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2022 – <i>Adozione</i> – <i>Approvazione di una lettera</i>

ALLEGATO 1:	Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER)	4
ALLEGATO 2:	Agenzia di sostegno all'Organismo dei regolatori europei delle comunicazioni elettroniche (Ufficio BEREC)	7
ALLEGATO 3:	Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza aerea (AESA)	9
ALLEGATO 4:	Autorità bancaria europea (ABE)	12
ALLEGATO 5:	Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)	15
ALLEGATO 6:	Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali (EIOPA)	17
ALLEGATO 7:	Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT)	20

ALLEGATO 8: Agenzia europea per la sicurezza marittima (EMSA)	23
ALLEGATO 9: Agenzia dell'Unione europea per la cibersicurezza (ENISA)	25
ALLEGATO 10: Agenzia dell'Unione europea per le ferrovie (ERA)	28
ALLEGATO 11: Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (ESMA)	31
ALLEGATO 12: Agenzia dell'Unione europea per il programma spaziale (EUSPA)	34
ALLEGATO 13: Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale (Cedefop)	37
ALLEGATO 14: Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC)	40
ALLEGATO 15: Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA)	43
ALLEGATO 16: Istituto europeo per l'uguaglianza di genere (EIGE)	45
ALLEGATO 17: Autorità europea del lavoro (ELA)	48
ALLEGATO 18: Agenzia europea per i medicinali (EMA)	51
ALLEGATO 19: Procura europea (EPPO)	54
ALLEGATO 20: Fondazione europea per la formazione (ETF)	56
ALLEGATO 21: Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA)	59
ALLEGATO 22: Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro (Eurofound)	62
ALLEGATO 23: Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione giudiziaria penale (Eurojust)	65
ALLEGATO 24: Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali (FRA)	68
ALLEGATO 25: Agenzia europea dell'ambiente (AEA)	71

ALLEGATO 26: Agenzia europea di controllo della pesca (EFCA)	74
ALLEGATO 27: Agenzia dell'Unione europea per l'asilo (EUAA)	77
ALLEGATO 28: Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (eu-LISA)	80
ALLEGATO 29: Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera (Frontex)	84
ALLEGATO 30: Agenzia dell'Unione europea per la formazione delle autorità di contrasto (CEPOL)	88
ALLEGATO 31: Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze (EMCDDA)	91
ALLEGATO 32: Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione nell'attività di contrasto (Europol)	94
ALLEGATO 33: Agenzia di approvvigionamento dell'Euratom (ESA)	97

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO

del

sul discarico da dare al direttore

**dell'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia
per l'esecuzione del bilancio**

**dell'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia
per l'esercizio 2022**

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) 2019/942 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019, che istituisce un'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (rifusione)¹, in particolare l'articolo 35, paragrafo 9,

visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012², in particolare l'articolo 70, paragrafo 4,

¹ GU L 158 del 14.6.2019, pag. 22.

² GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1.

avendo esaminato il conto di gestione dell'esercizio 2022 e il bilancio finanziario al 31 dicembre 2022 dell'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia, di seguito denominata "Agenzia", nonché la relazione della Corte dei conti sui conti annuali dell'Agenzia per l'esercizio 2022, corredata delle risposte di quest'ultima alle osservazioni della Corte¹,

considerando che le osservazioni contenute nella relazione della Corte dei conti sull'esercizio 2022 suscitano da parte del Consiglio alcuni commenti, riportati nell'allegato della presente raccomandazione, e che il Consiglio sottolinea l'importanza che annette al seguito che verrà dato a tali commenti,

considerando che dall'esame dei suddetti elementi risulta che l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia è tale da consentire di dare scarico per tale esecuzione,

RACCOMANDA al Parlamento europeo di dare scarico al direttore dell'Agenzia per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2022.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Consiglio
Il presidente

¹ GU C, C/2023/594, 27.10.2023.

**COMMENTI A CORREDO DELLA
RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO SUL DISCARICO DA DARE
ALL'AGENZIA DELL'UNIONE EUROPEA PER LA COOPERAZIONE
FRA I REGOLATORI NAZIONALI DELL'ENERGIA (ACER)**

Il Consiglio si compiace del parere della Corte secondo cui i conti annuali dell'Agenzia presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2022, nonché i risultati delle operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente alle disposizioni del regolamento finanziario dell'Agenzia, e secondo cui le operazioni sottostanti per l'esercizio 2022 sono legittime e regolari in tutti gli aspetti rilevanti. Si impongono tuttavia alcune osservazioni.

Il Consiglio prende atto delle osservazioni della Corte sui controlli interni dell'Agenzia e sulla delega dei poteri agli ordinatori delegati per l'esecuzione dei pagamenti. Il Consiglio prende atto della risposta dell'Agenzia alle osservazioni della Corte e accoglie con favore l'impegno dell'Agenzia ad adottare misure atte a garantire controlli interni efficaci, segnatamente a fissare importi soglia per l'autorizzazione di pagamenti per ciascun ordine di pagamento.

Il Consiglio prende inoltre atto del riporto al 2023 del 29,4 % di stanziamenti di impegno operativi e della risposta dell'Agenzia che giustifica questo caso con spese imprevedibili legate a cause dinanzi alla Corte. Il Consiglio ricorda tuttavia l'importanza del rispetto del principio dell'annualità e invita l'Agenzia ad adottare azioni correttive migliorando la pianificazione, al fine di prevenire il verificarsi di tali casi e garantire pertanto una sana esecuzione del suo bilancio in futuro.

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO
del
sul discarico da dare al direttore
dell'Agenzia di sostegno all'Organismo dei regolatori europei delle comunicazioni elettroniche
(Ufficio BEREC)
per l'esecuzione del bilancio
dell'Agenzia di sostegno all'Organismo dei regolatori europei delle comunicazioni elettroniche
(Ufficio BEREC)
per l'esercizio 2022

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) 2018/1971 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che istituisce l'Organismo dei regolatori europei delle comunicazioni elettroniche (BEREC) e l'Agenzia di sostegno al BEREC (Ufficio BEREC), modifica il regolamento (UE) 2015/2120 e abroga il regolamento (CE) n. 1211/2009¹, in particolare l'articolo 28, paragrafo 9,

visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012², in particolare l'articolo 70, paragrafo 4,

¹ GU L 321 del 17.12.2018, pag. 1.

² GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1.

avendo esaminato il conto di gestione dell'esercizio 2022 e il bilancio finanziario al 31 dicembre 2022 dell'Agenzia di sostegno al BEREC (Ufficio BEREC), di seguito denominata "Agenzia", nonché la relazione della Corte dei conti sui conti annuali dell'Ufficio per l'esercizio 2022, corredata delle risposte di quest'ultimo alle osservazioni della Corte¹,

considerando che il Consiglio si compiace del fatto che le osservazioni contenute nella relazione della Corte dei conti sull'esercizio 2022 non suscitino commenti,

considerando che dall'esame dei suddetti elementi risulta che l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia è tale da consentire di dare discarico per tale esecuzione,

RACCOMANDA al Parlamento europeo di dare discarico al direttore dell'Agenzia per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2022.

Fatto a Bruxelles, il

*Per il Consiglio
Il presidente*

¹ GU C, C/2023/594, 27.10.2023.

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO
del
sul discarico da dare al direttore esecutivo
dell'Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza aerea
per l'esecuzione del bilancio
dell'Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza aerea
per l'esercizio 2022

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) 2018/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 4 luglio 2018, recante norme comuni nel settore dell'aviazione civile, che istituisce un'Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza aerea e che modifica i regolamenti (CE) n. 2111/2005, (CE) n. 1008/2008, (UE) n. 996/2010, (UE) n. 376/2014 e le direttive 2014/30/UE e 2014/53/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, e abroga i regolamenti (CE) n. 552/2004 e (CE) n. 216/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio e il regolamento (CEE) n. 3922/91 del Consiglio¹, in particolare l'articolo 121, paragrafo 10,

visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012², in particolare l'articolo 70, paragrafo 4,

¹ GU L 212 del 22.8.2018, pag. 1.

² GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1.

avendo esaminato il conto di gestione dell'esercizio 2022 e il bilancio finanziario al 31 dicembre 2022 dell'Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza aerea, di seguito denominata "Agenzia", nonché la relazione della Corte dei conti sui conti annuali dell'Agenzia per l'esercizio 2022, corredata delle risposte di quest'ultima alle osservazioni della Corte¹,

considerando che le osservazioni contenute nella relazione della Corte dei conti sull'esercizio 2022 suscitano da parte del Consiglio alcuni commenti, riportati nell'allegato della presente raccomandazione, e che il Consiglio sottolinea l'importanza che annette al seguito che verrà dato a tali commenti,

considerando che dall'esame dei suddetti elementi risulta che l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia è tale da consentire di dare discarico per tale esecuzione,

RACCOMANDA al Parlamento europeo di dare discarico al direttore esecutivo dell'Agenzia per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2022.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Consiglio
Il presidente

¹ GU C, C/2023/594, 27.10.2023.

**COMMENTI A CORREDO DELLA
RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO SUL DISCARICO DA DARE ALL'AGENZIA
DELL'UNIONE EUROPEA PER LA SICUREZZA AEREA (AESA)**

Il Consiglio si compiace del parere della Corte secondo cui i conti annuali dell'Agenzia presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2022, nonché i risultati delle operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente alle disposizioni del regolamento finanziario dell'Agenzia, e secondo cui le operazioni sottostanti per l'esercizio 2022 sono legittime e regolari in tutti gli aspetti rilevanti. Si impongono tuttavia alcune osservazioni.

Il Consiglio si rammarica delle debolezze osservate dalla Corte nei sistemi di gestione e di controllo dell'Agenzia per quanto riguarda le procedure d'appalto nonché della mancanza di legittimità e regolarità delle relative operazioni. Il Consiglio esorta l'Agenzia ad adottare le azioni correttive necessarie, in particolare per rispettare pienamente il regolamento finanziario, al fine di prevenire il verificarsi di tali casi.

Il Consiglio rileva inoltre la mancanza di una pista di controllo per quanto riguarda i diritti e corrispettivi raccolti e invita l'Agenzia a porvi rimedio e a prevedere i controlli e la documentazione appropriati.

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO
del
sul discarico da dare al direttore esecutivo
dell'Autorità bancaria europea
per l'esecuzione del bilancio
dell'Autorità bancaria europea
per l'esercizio 2022

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) n. 1093/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 novembre 2010, che istituisce l'Autorità europea di vigilanza (Autorità bancaria europea), modifica la decisione n. 716/2009/CE e abroga la decisione 2009/78/CE della Commissione¹, in particolare l'articolo 64, paragrafo 9,

visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012², in particolare l'articolo 70, paragrafo 4,

¹ GU L 331 del 15.12.2010, pag. 12.

² GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1.

avendo esaminato il conto di gestione dell'esercizio 2022 e il bilancio finanziario al 31 dicembre 2022 dell'Autorità bancaria europea, di seguito denominata "Autorità", nonché la relazione della Corte dei conti sui conti annuali dell'Autorità per l'esercizio 2022, corredata delle risposte di quest'ultima alle osservazioni della Corte¹,

considerando che le osservazioni contenute nella relazione della Corte dei conti sull'esercizio 2022 suscitano da parte del Consiglio un commento, riportato nell'allegato della presente raccomandazione, e che il Consiglio sottolinea l'importanza che annette al seguito che verrà dato a tale commento,

considerando che dall'esame dei suddetti elementi risulta che l'esecuzione del bilancio dell'Autorità è tale da consentire di dare discarico per tale esecuzione,

RACCOMANDA al Parlamento europeo di dare discarico al direttore esecutivo dell'Autorità per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2022.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Consiglio
Il presidente

¹ GU C, C/2023/594, 27.10.2023.

**COMMENTO A CORREDO DELLA
RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO SUL DISCARICO DA DARE
ALL'AUTORITÀ BANCARIA EUROPEA (ABE)**

Il Consiglio si compiace del parere della Corte secondo cui i conti annuali dell'Autorità presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2022, nonché i risultati delle operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente alle disposizioni del regolamento finanziario dell'Autorità e secondo cui le operazioni sottostanti per l'esercizio 2022 sono legittime e regolari in tutti gli aspetti rilevanti. Si impone tuttavia un'osservazione.

Il Consiglio prende atto delle osservazioni della Corte in merito alle debolezze nelle procedure di appalto dell'Autorità, segnatamente nelle fasi della valutazione e della selezione degli offerenti, in quanto si è verificata una sovrapposizione tra i criteri di aggiudicazione e di selezione. Il Consiglio prende atto dell'impegno dell'Autorità ad assicurare una migliore elaborazione dei criteri per eliminare ogni altra potenziale ambiguità e invita l'Autorità ad adottare ulteriori misure per ridurre il verificarsi di errori analoghi in futuro.

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO
del
sul discarico da dare al direttore esecutivo
dell'Agenzia europea per le sostanze chimiche
per l'esecuzione del bilancio
dell'Agenzia europea per le sostanze chimiche
per l'esercizio 2022

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE¹, in particolare l'articolo 97, paragrafo 10,

visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012², in particolare l'articolo 70, paragrafo 4,

¹ GU L 396 del 30.12.2006, pag. 1.

² GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1.

avendo esaminato il conto di gestione dell'esercizio 2022 e il bilancio finanziario al 31 dicembre 2022 dell'Agenzia europea per le sostanze chimiche, di seguito denominata "Agenzia", nonché la relazione della Corte dei conti sui conti annuali dell'Agenzia per l'esercizio 2022, corredata delle risposte di quest'ultima alle osservazioni della Corte¹,

considerando che il Consiglio si compiace del fatto che le osservazioni contenute nella relazione della Corte dei conti sull'esercizio 2022 non suscitino commenti,

considerando che dall'esame dei suddetti elementi risulta che l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia è tale da consentire di dare discarico per tale esecuzione,

RACCOMANDA al Parlamento europeo di dare discarico al direttore esecutivo dell'Agenzia per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2022.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Consiglio

Il presidente

¹ GU C, C/2023/594, 27.10.2023.

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO
del
sul discarico da dare al direttore esecutivo
dell'Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali
per l'esecuzione del bilancio
dell'Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali
per l'esercizio 2022

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) n. 1094/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 novembre 2010, che istituisce l'Autorità europea di vigilanza (Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali), modifica la decisione n. 716/2009/CE e abroga la decisione 2009/79/CE della Commissione¹, in particolare l'articolo 64, paragrafo 9,

visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012², in particolare l'articolo 70, paragrafo 4,

¹ GU L 331 del 15.12.2010, pag. 48.

² GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1.

avendo esaminato il conto di gestione dell'esercizio 2022 e il bilancio finanziario al 31 dicembre 2022 dell'Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali, di seguito denominata "Autorità", nonché la relazione della Corte dei conti sui conti annuali dell'Autorità per l'esercizio 2022, corredata delle risposte di quest'ultima alle osservazioni della Corte¹,

considerando che le osservazioni contenute nella relazione della Corte dei conti sull'esercizio 2022 suscitano da parte del Consiglio un commento, riportato nell'allegato della presente raccomandazione, e che il Consiglio sottolinea l'importanza che annette al seguito che verrà dato a tale commento,

considerando che dall'esame dei suddetti elementi risulta che l'esecuzione del bilancio dell'Autorità è tale da consentire di dare scarico per tale esecuzione,

RACCOMANDA al Parlamento europeo di dare scarico al direttore esecutivo dell'Autorità per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2022.

Fatto a Bruxelles, il

*Per il Consiglio
Il presidente*

¹ GU C, C/2023/594, 27.10.2023.

**COMMENTO A CORREDO DELLA
RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO SUL DISCARICO DA DARE
ALL'AUTORITÀ EUROPEA DELLE ASSICURAZIONI E DELLE PENSIONI
AZIENDALI E PROFESSIONALI (EIOPA)**

Il Consiglio si compiace del parere della Corte secondo cui i conti annuali dell'Autorità presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2022, nonché i risultati delle operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente alle disposizioni del regolamento finanziario dell'Autorità e secondo cui le operazioni sottostanti per l'esercizio 2022 sono legittime e regolari in tutti gli aspetti rilevanti. Si impone tuttavia un'osservazione.

Il Consiglio si rammarica delle debolezze osservate dalla Corte nei sistemi di gestione e di controllo dell'Autorità per quanto riguarda le procedure d'appalto nonché della mancanza di legittimità e regolarità delle relative operazioni. Il Consiglio esorta l'Autorità ad adottare le azioni correttive necessarie, in particolare per rispettare pienamente il regolamento finanziario, al fine di prevenire il verificarsi di tali casi.

**RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO
del
sul discarico da dare al direttore
dell'Istituto europeo di innovazione e tecnologia
per l'esecuzione del bilancio
dell'Istituto europeo di innovazione e tecnologia
per l'esercizio 2022**

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) 2021/819 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2021, relativo all'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (rifusione)¹,

visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012², in particolare l'articolo 70, paragrafo 4,

¹ GU L 189 del 28.5.2021, pag. 61.

² GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1.

avendo esaminato il conto di gestione dell'esercizio 2022 e il bilancio finanziario al 31 dicembre 2022 dell'Istituto europeo di innovazione e tecnologia, di seguito denominato "Istituto", nonché la relazione della Corte dei conti sui conti annuali dell'Istituto per l'esercizio 2022, corredata delle risposte di quest'ultimo alle osservazioni della Corte¹,

considerando che le osservazioni contenute nella relazione della Corte dei conti sull'esercizio 2022 suscitano da parte del Consiglio alcuni commenti, riportati nell'allegato della presente raccomandazione, e che il Consiglio sottolinea l'importanza che annette al seguito che verrà dato a tali commenti,

considerando che dall'esame dei suddetti elementi risulta che l'esecuzione del bilancio dell'Istituto è tale da consentire di dare scarico per tale esecuzione,

RACCOMANDA al Parlamento europeo di dare scarico al direttore dell'Istituto per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2022.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Consiglio
Il presidente

¹ GU C, C/2023/594, 27.10.2023.

**COMMENTI A CORREDO
DELLA RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO SUL DISCARICO DA DARE
ALL'ISTITUTO EUROPEO DI INNOVAZIONE E TECNOLOGIA (EIT)**

Il Consiglio si compiace del parere della Corte secondo cui i conti annuali dell'Istituto presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria dello stesso al 31 dicembre 2022, nonché i risultati delle operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente alle disposizioni del regolamento finanziario dell'Istituto e secondo cui le operazioni sottostanti per l'esercizio 2022 sono legittime e regolari in tutti gli aspetti rilevanti. Si impongono tuttavia alcune osservazioni.

Il Consiglio prende atto del fatto che l'Istituto non ha comunicato nella sua relazione annuale di attività il tasso di errore derivante dall'audit ex post per il 2021 e invita l'Istituto a porvi rimedio.

Il Consiglio si rammarica del fatto che l'Istituto non abbia effettuato i controlli ex ante richiesti, il che contravviene al suo regolamento finanziario e crea il rischio che l'Istituto paghi importi inesatti ai contraenti. Il Consiglio accoglie con favore l'iniziativa dell'Istituto di migliorare i suoi sistemi di controllo al fine di prevenire ulteriori rischi.

Il Consiglio prende atto delle osservazioni della Corte sulle debolezze nella gestione di bilancio dell'Istituto, in particolare l'esecuzione di pagamenti tardivi e il mancato rispetto del regolamento finanziario, per quanto riguarda l'autorizzazione di stanziamenti prima di assumere impegni giuridici. Il Consiglio accoglie con favore l'impegno dell'Istituto a rivedere i suoi processi di gestione delle sovvenzioni ed esorta l'Istituto a prevenire il verificarsi di errori analoghi in futuro.

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO
del
sul discarico da dare al direttore esecutivo
dell'Agenzia europea per la sicurezza marittima
per l'esecuzione del bilancio
dell'Agenzia europea per la sicurezza marittima
per l'esercizio 2022

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (CE) n. 1406/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio,
del 27 giugno 2002, che istituisce un'Agenzia europea per la sicurezza marittima¹, in particolare
l'articolo 19, paragrafo 4,

visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio,
del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione,
che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013,
(UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014
e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012², in particolare
l'articolo 70, paragrafo 4,

¹ GU L 208 del 5.8.2002, pag. 1.

² GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1.

avendo esaminato il conto di gestione dell'esercizio 2022 e il bilancio finanziario al 31 dicembre 2022 dell'Agenzia europea per la sicurezza marittima, di seguito denominata "Agenzia", nonché la relazione della Corte dei conti sui conti annuali dell'Agenzia per l'esercizio 2022, corredata delle risposte di quest'ultima alle osservazioni della Corte¹,
considerando che il Consiglio si compiace del fatto che le osservazioni contenute nella relazione della Corte dei conti sull'esercizio 2022 non suscitino commenti,
considerando che dall'esame dei suddetti elementi risulta che l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia è tale da consentire di dare discarico per tale esecuzione,
RACCOMANDA al Parlamento europeo di dare discarico al direttore esecutivo dell'Agenzia per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2022.

Fatto a Bruxelles, il

*Per il Consiglio
Il presidente*

¹ GU C, C/2023/594, 27.10.2023.

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO
del
sul discarico da dare al direttore esecutivo
dell'Agenzia dell'Unione europea per la cibersicurezza
per l'esecuzione del bilancio
dell'Agenzia dell'Unione europea per la cibersicurezza
per l'esercizio 2022

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) 2019/881 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2019, relativo all'ENISA, l'Agenzia dell'Unione europea per la cibersicurezza, e alla certificazione della cibersicurezza per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, e che abroga il regolamento (UE) n. 526/2013¹, in particolare l'articolo 31, paragrafo 12,

visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012², in particolare l'articolo 70, paragrafo 4,

¹ GU L 151 del 7.6.2019, pag. 15.

² GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1.

avendo esaminato il conto di gestione dell'esercizio 2022 e il bilancio finanziario al 31 dicembre 2022 dell'Agenzia dell'Unione europea per la cibersicurezza, di seguito denominata "Agenzia", nonché la relazione della Corte dei conti sui conti annuali dell'Agenzia per l'esercizio 2022, corredata delle risposte di quest'ultima alle osservazioni della Corte¹,

considerando che le osservazioni contenute nella relazione della Corte dei conti sull'esercizio 2022 suscitano da parte del Consiglio un commento, riportato nell'allegato della presente raccomandazione, e che il Consiglio sottolinea l'importanza che annette al seguito che verrà dato a tale commento,

considerando che dall'esame dei suddetti elementi risulta che l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia è tale da consentire di dare discarico per tale esecuzione,

RACCOMANDA al Parlamento europeo di dare discarico al direttore esecutivo dell'Agenzia per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2022.

Fatto a Bruxelles, il

*Per il Consiglio
Il presidente*

¹ GU C, C/2023/594, 27.10.2023.

**COMMENTO A CORREDO DELLA
RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO SUL DISCARICO DA DARE
ALL'AGENZIA DELL'UNIONE EUROPEA PER LA CIBERSICUREZZA (ENISA)**

Il Consiglio si compiace del parere della Corte secondo cui i conti annuali dell'Agenzia presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2022, nonché i risultati delle operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente alle disposizioni del regolamento finanziario dell'Agenzia, e secondo cui le operazioni sottostanti per l'esercizio 2022 sono legittime e regolari in tutti gli aspetti rilevanti. Si impone tuttavia un'osservazione.

Il Consiglio si rammarica delle debolezze ricorrenti osservate dalla Corte nei sistemi di gestione e di controllo dell'Agenzia per quanto riguarda le procedure d'appalto nonché della mancanza di legittimità e regolarità delle relative operazioni. Il Consiglio esorta l'Agenzia ad adottare le azioni correttive necessarie, in particolare per rispettare pienamente il regolamento finanziario, e definire procedure interne, orientamenti e una pista di controllo per valutare le offerte. Il Consiglio accoglie con favore l'impegno dell'Agenzia ad adottare misure correttive per migliorare ulteriormente le sue procedure per evitare rischi analoghi in futuro.

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO
del
sul discarico da dare al direttore esecutivo
dell'Agenzia dell'Unione europea per le ferrovie
per l'esecuzione del bilancio
dell'Agenzia dell'Unione europea per le ferrovie
per l'esercizio 2022

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) 2016/796 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 maggio 2016, che istituisce un'Agenzia dell'Unione europea per le ferrovie e che abroga il regolamento (CE) n. 881/2004¹, in particolare l'articolo 65, paragrafo 10,

visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012², in particolare l'articolo 70, paragrafo 4,

¹ GU L 138 del 26.5.2016, pag. 1.

² GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1.

avendo esaminato il conto di gestione dell'esercizio 2022 e il bilancio finanziario al 31 dicembre 2022 dell'Agenzia dell'Unione europea per le ferrovie, di seguito denominata "Agenzia", nonché la relazione della Corte dei conti sui conti annuali dell'Agenzia per l'esercizio 2022, corredata delle risposte di quest'ultima alle osservazioni della Corte¹,

considerando che le osservazioni contenute nella relazione della Corte dei conti sull'esercizio 2022 suscitano da parte del Consiglio alcuni commenti, riportati nell'allegato della presente raccomandazione, e che il Consiglio sottolinea l'importanza che annette al seguito che verrà dato a tali commenti,

considerando che dall'esame dei suddetti elementi risulta che l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia è tale da consentire di dare discarico per tale esecuzione,

RACCOMANDA al Parlamento europeo di dare discarico al direttore esecutivo dell'Agenzia per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2022.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Consiglio

Il presidente

¹ GU C, C/2023/594, 27.10.2023.

**COMMENTI A CORREDO DELLA
RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO SUL DISCARICO DA DARE
ALL'AGENZIA DELL'UNIONE EUROPEA PER LE FERROVIE (ERA)**

Il Consiglio si compiace del parere della Corte secondo cui i conti annuali dell'Agenzia presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2022, nonché i risultati delle operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente alle disposizioni del regolamento finanziario dell'Agenzia, e secondo cui le operazioni sottostanti per l'esercizio 2022 sono legittime e regolari in tutti gli aspetti rilevanti. Si impongono tuttavia alcune osservazioni.

Il Consiglio prende atto delle osservazioni della Corte sui rischi connessi alla partecipazione dell'Agenzia all'attuazione di SUMMA, un nuovo sistema di bilancio, contabilità e finanziario, quale progetto pilota per lo sviluppo del sistema per la Commissione. Tra i flussi del sistema, l'Agenzia rileva ritardi significativi nell'esecuzione dei pagamenti e nell'emissione di note di addebito. Il Consiglio invita pertanto l'Agenzia a mettere in atto una strategia di gestione e di controllo dei rischi per l'attuazione di SUMMA, nel pieno rispetto del regolamento finanziario, e a concertarsi con la Commissione al fine di ricevere un sostegno mediante soluzioni adeguate e urgenti, al fine di ovviare alle debolezze del sistema.

Il Consiglio è preoccupato per la mancanza di una politica e per le carenze per quanto riguarda la classificazione e la protezione delle informazioni sensibili nonché per la convalida dei documenti da parte dei membri dei comitati di valutazione, il che costituisce una debolezza nell'attuazione del quadro di controllo interno dell'Agenzia. Nel contempo il Consiglio accoglie con favore gli sforzi dell'Agenzia volti ad attuare misure correttive.

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO
del
sul discarico da dare al direttore esecutivo
dell'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati
per l'esecuzione del bilancio
dell'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati
per l'esercizio 2022

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) n. 1095/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 novembre 2010, che istituisce l'Autorità europea di vigilanza (Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati), modifica la decisione n. 716/2009/CE e abroga la decisione 2009/77/CE della Commissione¹, in particolare l'articolo 64, paragrafo 9,

visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012², in particolare l'articolo 70, paragrafo 4,

¹ GU L 331 del 15.12.2010, pag. 84.

² GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1.

avendo esaminato il conto di gestione dell'esercizio 2022 e il bilancio finanziario al 31 dicembre 2022 dell'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati, di seguito denominata "Autorità", nonché la relazione della Corte dei conti sui conti annuali dell'Autorità per l'esercizio 2022, corredata delle risposte di quest'ultima alle osservazioni della Corte¹,

considerando che le osservazioni contenute nella relazione della Corte dei conti sull'esercizio 2022 suscitano da parte del Consiglio un commento, riportato nell'allegato della presente raccomandazione, e che il Consiglio sottolinea l'importanza che annette al seguito che verrà dato a tale commento,

considerando che dall'esame dei suddetti elementi risulta che l'esecuzione del bilancio dell'Autorità è tale da consentire di dare discarico per tale esecuzione,

RACCOMANDA al Parlamento europeo di dare discarico al direttore esecutivo dell'Autorità per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2022.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Consiglio
Il presidente

¹ GU C, C/2023/594, 27.10.2023.

**COMMENTO A CORREDO DELLA
RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO SUL DISCARICO DA DARE
ALL'AUTORITÀ EUROPEA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI
E DEI MERCATI (ESMA)**

Il Consiglio si compiace del parere della Corte secondo cui i conti annuali dell'Autorità presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2022, nonché i risultati delle operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente alle disposizioni del regolamento finanziario dell'Autorità e secondo cui le operazioni sottostanti per l'esercizio 2022 sono legittime e regolari in tutti gli aspetti rilevanti. Si impone tuttavia un'osservazione.

Il Consiglio prende atto delle osservazioni della Corte sulle debolezze nella gestione di bilancio dell'Autorità, in quanto il valore di specifici contratti ha superato il valore del contratto quadro, e si compiace delle azioni già adottate dall'Autorità per rafforzare il suo sistema di controllo interno al fine di evitare tali rischi in futuro.

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO
del
sul discarico da dare al direttore esecutivo
dell'Agenzia dell'Unione europea per il programma spaziale
per l'esecuzione del bilancio
dell'Agenzia dell'Unione europea per il programma spaziale
per l'esercizio 2022

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) 2022/696 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 aprile 2021, che istituisce il programma spaziale dell'Unione e l'Agenzia dell'Unione europea per il programma spaziale e che abroga i regolamenti (UE) n. 912/2010, (UE) n. 1285/2013 e (UE) n. 377/2014 e la decisione n. 541/2014/UE¹, in particolare l'articolo 86,

visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012², in particolare l'articolo 70, paragrafo 4,

¹ GU L 170 del 12.5.2021, pag. 69.

² GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1.

avendo esaminato il conto di gestione dell'esercizio 2022 e il bilancio finanziario al 31 dicembre 2022 dell'Agenzia dell'Unione europea per il programma spaziale, di seguito denominata "Agenzia", nonché la relazione della Corte dei conti sui conti annuali dell'Agenzia per l'esercizio 2022, corredata delle risposte di quest'ultima alle osservazioni della Corte¹,

considerando che le osservazioni contenute nella relazione della Corte dei conti sull'esercizio 2022 suscitano da parte del Consiglio un commento, riportato nell'allegato della presente raccomandazione, e che il Consiglio sottolinea l'importanza che annette al seguito che verrà dato a tale commento,

considerando che dall'esame dei suddetti elementi risulta che l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia è tale da consentire di dare discarico per tale esecuzione,

RACCOMANDA al Parlamento europeo di dare discarico al direttore esecutivo dell'Agenzia per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2022.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Consiglio
Il presidente

¹ GU C, C/2023/594, 27.10.2023.

**COMMENTO A CORREDO DELLA
RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO SUL DISCARICO DA DARE
ALL'AGENZIA DELL'UNIONE EUROPEA PER IL PROGRAMMA SPAZIALE (EUSPA)**

Il Consiglio si compiace del parere della Corte secondo cui i conti annuali dell'Agenzia presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2022, nonché i risultati delle operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente alle disposizioni del regolamento finanziario dell'Agenzia, e secondo cui le operazioni sottostanti per l'esercizio 2022 sono legittime e regolari in tutti gli aspetti rilevanti. Si impone tuttavia un'osservazione.

Il Consiglio deplora le carenze rilevate dalla Corte nel processo di valutazione dell'Agenzia connesso agli appalti. Pur prendendo atto della risposta dell'Agenzia, il Consiglio invita l'Agenzia ad adottare azioni correttive, nel pieno rispetto del regolamento finanziario, al fine di prevenire il ripetersi di tali casi.

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO
del
sul discarico da dare al direttore esecutivo
del Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale
per l'esecuzione del bilancio
del Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale
per l'esercizio 2022

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) 2019/128 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 gennaio 2019, che istituisce un Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale (Cedefop) e che abroga il regolamento (CEE) n. 337/75 del Consiglio¹, in particolare l'articolo 15, paragrafo 10,

visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012², in particolare l'articolo 70, paragrafo 4,

¹ GU L 30 dell'31.1.2019, pag. 90.

² GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1.

avendo esaminato il conto di gestione dell'esercizio 2022 e il bilancio finanziario al 31 dicembre 2022 del Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale, di seguito denominato "Centro", nonché la relazione della Corte dei conti sui conti annuali del Centro per l'esercizio 2022, corredata delle risposte di quest'ultimo alle osservazioni della Corte¹,

considerando che le osservazioni contenute nella relazione della Corte dei conti sull'esercizio 2022 suscitano da parte del Consiglio alcuni commenti, riportati nell'allegato della presente raccomandazione, e che il Consiglio sottolinea l'importanza che annette al seguito che verrà dato a tali commenti,

considerando che dall'esame dei suddetti elementi risulta che l'esecuzione del bilancio del Centro è tale da consentire di dare discarico per tale esecuzione,

RACCOMANDA al Parlamento europeo di dare discarico al direttore esecutivo del Centro per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2022.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Consiglio
Il presidente

¹ GU C, C/2023/594, 27.10.2023.

**COMMENTI A CORREDO DELLA
RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO SUL DISCARICO DA DARE AL CENTRO
EUROPEO PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE (Cedefop)**

Il Consiglio si compiace del parere della Corte secondo cui i conti annuali del Centro presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria dello stesso al 31 dicembre 2022, nonché i risultati delle operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente alle disposizioni del regolamento finanziario del Centro, e secondo cui le operazioni sottostanti per l'esercizio 2022 sono legittime e regolari in tutti gli aspetti rilevanti. Si impongono tuttavia alcune osservazioni.

Il Consiglio accoglie con favore l'azione adottata dal Centro a seguito dell'osservazione della Corte in merito alle debolezze individuate nelle indennità concesse erroneamente ad esperti nazionali distaccati e si compiace dell'impegno del Centro a rivedere e ad applicare le norme per evitare il verificarsi di tali errori.

Il Consiglio prende atto delle osservazioni della Corte sull'applicazione non corretta del metodo di calcolo al suo bilancio per quanto riguarda il contributo della Norvegia e dell'Islanda al bilancio del Centro per il 2022 e invita il Centro a porvi rimedio. Il Consiglio prende inoltre atto del fatto che a partire dal 2023 la questione non si porrà più a motivo dell'entrata in vigore della modifica del protocollo 31 sulla cooperazione in settori specifici al di fuori delle quattro libertà.

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO
del
sul discarico da dare al direttore
del Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie
per l'esecuzione del bilancio
del Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie
per l'esercizio 2022

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (CE) n. 851/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 aprile 2004, con il quale si crea un Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie¹, in particolare l'articolo 23, paragrafo 10,

visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012², in particolare l'articolo 70, paragrafo 4,

¹ GU L 142 del 30.4.2004, pag. 1.

² GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1.

avendo esaminato il conto di gestione dell'esercizio 2022 e il bilancio finanziario al 31 dicembre 2022 del Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie, di seguito denominato "Centro", nonché la relazione della Corte dei conti sui conti annuali del Centro per l'esercizio 2022, corredata delle risposte di quest'ultimo alle osservazioni della Corte¹,

considerando che le osservazioni contenute nella relazione della Corte dei conti sull'esercizio 2022 suscitano da parte del Consiglio alcuni commenti, riportati nell'allegato della presente raccomandazione, e che il Consiglio sottolinea l'importanza che annette al seguito che verrà dato a tali commenti,

considerando che dall'esame dei suddetti elementi risulta che l'esecuzione del bilancio del Centro è tale da consentire di dare discarico per tale esecuzione,

RACCOMANDA al Parlamento europeo di dare discarico al direttore del Centro per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2022.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Consiglio
Il presidente

¹ GU C, C/2023/594, 27.10.2023.

**COMMENTI A CORREDO DELLA
RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO SUL DISCARICO DA DARE AL CENTRO
EUROPEO PER LA PREVENZIONE E IL CONTROLLO DELLE MALATTIE (ECDC)**

Il Consiglio si compiace del parere della Corte secondo cui i conti annuali del Centro presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria dello stesso al 31 dicembre 2022, nonché i risultati delle operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente alle disposizioni del regolamento finanziario del Centro, e secondo cui le entrate alla base dei conti per l'esercizio 2022 sono legittime e regolari in tutti gli aspetti rilevanti.

Tuttavia, il Consiglio si rammarica del giudizio con rilievi espresso dalla Corte sulla legittimità e regolarità dei pagamenti su cui sono basati i conti 2022, in particolare il mancato rispetto delle norme del regolamento finanziario relative all'ammissibilità dei costi IVA per i beneficiari che erano autorità sanitarie pubbliche, disciplinate dal diritto pubblico. Il Consiglio si rammarica inoltre della rilevanza delle corrispondenti operazioni di pagamento per l'IVA non ammissibile, che equivale al 2,8 %.

Pur prendendo atto della risposta del Centro, il Consiglio invita il Centro a dare seguito all'osservazione della Corte attuando misure correttive nel pieno rispetto del regolamento finanziario e della legislazione nazionale in materia fiscale e a prevenire il verificarsi di tali casi. Non farlo arrecherebbe pregiudizio agli interessi finanziari dell'Unione, esponendo il Centro a rischi reputazionali e legali.

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO
del
sul discarico da dare al direttore esecutivo
dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare
per l'esecuzione del bilancio
dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare
per l'esercizio 2022

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 gennaio 2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare¹, in particolare l'articolo 44, paragrafo 4,

visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012², in particolare l'articolo 70, paragrafo 4,

¹ GU L 31 dell'1.2.2002, pag. 1.

² GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1.

avendo esaminato il conto di gestione dell'esercizio 2022 e il bilancio finanziario al 31 dicembre 2022 dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare, di seguito denominata "Autorità", nonché la relazione della Corte dei conti sui conti annuali dell'Autorità per l'esercizio 2022, corredata delle risposte di quest'ultima alle osservazioni della Corte¹,

considerando che il Consiglio si compiace del fatto che le osservazioni contenute nella relazione della Corte dei conti sull'esercizio 2022 non suscitino commenti,

considerando che dall'esame dei suddetti elementi risulta che l'esecuzione del bilancio dell'Autorità è tale da consentire di dare scarico per tale esecuzione,

RACCOMANDA al Parlamento europeo di dare scarico al direttore esecutivo dell'Autorità per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2022.

Fatto a Bruxelles, il

*Per il Consiglio
Il presidente*

¹ GU C, C/2023/594, 27.10.2023.

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO
del
sul discarico da dare al direttore
dell'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere
per l'esecuzione del bilancio
dell'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere
per l'esercizio 2022

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (CE) n. 1922/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio,
del 20 dicembre 2006, che istituisce un Istituto europeo per l'uguaglianza di genere¹, in particolare
l'articolo 15, paragrafo 10,

visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio,
del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione,
che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013,
(UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014
e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012², in particolare
l'articolo 70, paragrafo 4,

¹ GU L 403 del 30.12.2006, pag. 9.

² GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1.

avendo esaminato il conto di gestione dell'esercizio 2022 e il bilancio finanziario al 31 dicembre 2022 dell'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere, di seguito denominato "Istituto", nonché la relazione della Corte dei conti sui conti annuali dell'Istituto per l'esercizio 2022, corredata delle risposte di quest'ultimo alle osservazioni della Corte¹,

considerando che le osservazioni contenute nella relazione della Corte dei conti sull'esercizio 2022 suscitano da parte del Consiglio alcuni commenti, riportati nell'allegato della presente raccomandazione, e che il Consiglio sottolinea l'importanza che annette al seguito che verrà dato a tali commenti,

considerando che dall'esame dei suddetti elementi risulta che l'esecuzione del bilancio dell'Istituto è tale da consentire di dare discarico per tale esecuzione,

RACCOMANDA al Parlamento europeo di dare discarico al direttore dell'Istituto per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2022.

Fatto a Bruxelles, il

*Per il Consiglio
Il presidente*

¹ GU C, C/2023/594, 27.10.2023.

**COMMENTI A CORREDO DELLA
RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO SUL DISCARICO DA DARE
ALL'ISTITUTO EUROPEO PER L'UGUAGLIANZA DI GENERE (EIGE)**

Il Consiglio si compiace del parere della Corte secondo cui i conti annuali dell'Istituto presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria dello stesso al 31 dicembre 2022, nonché i risultati delle operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente alle disposizioni del regolamento finanziario dell'Istituto, e secondo cui le operazioni sottostanti per l'esercizio 2022 sono legittime e regolari in tutti gli aspetti rilevanti. Si impongono tuttavia alcune osservazioni.

Il Consiglio deplora l'irregolarità riscontrata nei pagamenti effettuati dall'Istituto nella categoria di costi ("spese impreviste") inclusa in contratti specifici e fatture, ma non prevista inizialmente dal contratto quadro. Il Consiglio prende atto dell'azione correttiva adottata dall'Istituto, in particolare una modifica del contratto quadro che definisce la percentuale del bilancio e la finalità di utilizzo delle spese impreviste.

Il Consiglio prende atto con preoccupazione dell'osservazione della Corte relativa a una grave mancanza nella gestione dei documenti dell'Istituto, in particolare la perdita di un'offerta nell'ambito di una procedura di appalto, rendendo così la procedura e le successive operazioni irregolari. Pur prendendo atto del fatto che l'Istituto è consapevole di questa carenza nel controllo interno e l'ha tempestivamente valutata, il Consiglio invita l'Istituto ad adottare ulteriori misure per prevenire il ripetersi di tali casi.

Il Consiglio si rammarica delle carenze in materia di gestione e di controllo interni riscontrate dalla Corte per quanto riguarda la trasparenza di bilancio nei confronti del consiglio di amministrazione e di altri portatori d'interesse. Tuttavia il Consiglio accoglie con favore l'impegno dell'Istituto ad adottare misure correttive per porre rimedio alle carenze nel controllo interno.

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO
del
sul discarico da dare al direttore esecutivo
dell'Autorità europea del lavoro
per l'esecuzione del bilancio
dell'Autorità europea del lavoro
per l'esercizio 2022

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) 2019/1149 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, che istituisce l'Autorità europea del lavoro, che modifica i regolamenti (CE) n. 883/2004, (UE) n. 492/2011, e (UE) 2016/589 e che abroga la decisione (UE) 2016/344¹, in particolare l'articolo 28, paragrafo 10,

visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012², in particolare l'articolo 70, paragrafo 4,

¹ GU L 186 dell'11.7.2019, pag. 21.

² GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1.

avendo esaminato il conto di gestione dell'esercizio 2022 e il bilancio finanziario al 31 dicembre 2022 dell'Autorità europea del lavoro, di seguito denominata "Autorità", nonché la relazione della Corte dei conti sui conti annuali dell'Autorità per l'esercizio 2022, corredata delle risposte di quest'ultima alle osservazioni della Corte¹,

considerando che le osservazioni contenute nella relazione della Corte dei conti sull'esercizio 2022 suscitano da parte del Consiglio alcuni commenti, riportati nell'allegato della presente raccomandazione, e che il Consiglio sottolinea l'importanza che annette al seguito che verrà dato a tali commenti,

considerando che dall'esame dei suddetti elementi risulta che l'esecuzione del bilancio dell'Autorità è tale da consentire di dare discarico per tale esecuzione,

RACCOMANDA al Parlamento europeo di dare discarico al direttore esecutivo dell'Autorità per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2022.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Consiglio
Il presidente

¹ GU C, C/2023/594, 27.10.2023.

**COMMENTI A CORREDO DELLA
RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO SUL DISCARICO DA DARE
ALL'AUTORITÀ EUROPEA DEL LAVORO (ELA)**

Il Consiglio si compiace del parere della Corte secondo cui i conti annuali dell'Autorità presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2022, nonché i risultati delle operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente alle disposizioni del regolamento finanziario dell'Autorità e secondo cui le operazioni sottostanti per l'esercizio 2022 sono legittime e regolari in tutti gli aspetti rilevanti. Si impongono tuttavia alcune osservazioni.

Il Consiglio deplora le debolezze sistematiche individuate dalla Corte per quanto riguarda l'assenza di controlli ex ante ed ex post e di una pista di controllo relativa alle indennità versate a esperti nazionali distaccati e a funzionari di collegamento nazionali nonché le debolezze nel settore della gestione dei contratti. Il Consiglio accoglie con favore l'iniziativa dell'Autorità di adottare misure correttive e invita l'Autorità a migliorare ulteriormente i propri sistemi di controllo, nel rispetto del regolamento finanziario, al fine di prevenire il verificarsi di tali casi.

Il Consiglio constata il mancato rispetto del regolamento finanziario da parte dell'Autorità nelle procedure di appalto, che ha comportato un'irregolarità dell'aggiudicazione del contratto, e prende atto dell'azione correttiva adottata dall'Autorità.

Il Consiglio invita l'Autorità a rispettare il principio di trasparenza richiesto per quanto riguarda la pubblicazione del suo bilancio e prende atto dell'azione correttiva adottata dall'Autorità.

Il Consiglio rileva con preoccupazione i riporti al 2023 del 65 % di stanziamenti di impegno, ricorda l'importanza del rispetto del principio dell'annualità e invita l'Autorità ad adottare azioni correttive, segnatamente migliorando la propria pianificazione e gestione del bilancio.

**RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO
del
sul discarico da dare al direttore esecutivo
dell'Agenzia europea per i medicinali
per l'esecuzione del bilancio
dell'Agenzia europea per i medicinali
per l'esercizio 2022**

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (CE) n. 726/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 31 marzo 2004, che istituisce procedure comunitarie per l'autorizzazione e la sorveglianza dei medicinali per uso umano e veterinario, e che istituisce l'agenzia europea per i medicinali¹, in particolare l'articolo 68, paragrafo 10,

visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012², in particolare l'articolo 70, paragrafo 4,

¹ GU L 136 del 30.4.2004, pag. 1.

² GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1.

avendo esaminato il conto di gestione dell'esercizio 2022 e il bilancio finanziario al 31 dicembre 2022 dell'Agenzia europea per i medicinali, di seguito denominata "Agenzia", nonché la relazione della Corte dei conti sui conti annuali dell'Agenzia per l'esercizio 2022, corredata delle risposte di quest'ultima alle osservazioni della Corte¹,

considerando che le osservazioni contenute nella relazione della Corte dei conti sull'esercizio 2022 suscitano da parte del Consiglio alcuni commenti, riportati nell'allegato della presente raccomandazione, e che il Consiglio sottolinea l'importanza che annette al seguito che verrà dato a tali commenti,

considerando che dall'esame dei suddetti elementi risulta che l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia è tale da consentire di dare discarico per tale esecuzione,

RACCOMANDA al Parlamento europeo di dare discarico al direttore esecutivo dell'Agenzia per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2022.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Consiglio
Il presidente

¹ GU C, C/2023/594, 27.10.2023.

**COMMENTI A CORREDO DELLA
RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO SUL DISCARICO DA DARE
ALL'AGENZIA EUROPEA PER I MEDICINALI (EMA)**

Il Consiglio si compiace del parere della Corte secondo cui i conti annuali dell'Agenzia presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2022, nonché i risultati delle operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente alle disposizioni del regolamento finanziario dell'Agenzia, e secondo cui le operazioni sottostanti per l'esercizio 2022 sono legittime e regolari in tutti gli aspetti rilevanti. Si impongono tuttavia alcune osservazioni.

Il Consiglio è vivamente preoccupato per la sublocazione della precedente sede dell'Agenzia a Londra e per la capacità dell'Agenzia di ottemperare ai suoi obblighi connessi alle proprietà, in particolare in caso di inadempienza dell'attuale affittuario. Il Consiglio esorta l'Agenzia a continuare a cercare una soluzione giuridica alla situazione, quantificata in termini di obblighi finanziari in 366 milioni di EUR entro giugno 2039.

Il Consiglio prende atto delle debolezze individuate nella gestione dei beni dell'Agenzia, in particolare l'assenza di elenchi d'inventario completi e aggiornati, in violazione del regolamento finanziario, e si compiace degli sforzi compiuti dall'Agenzia per intraprendere azioni correttive attraverso la pubblicazione di una guida interna aggiornata per la gestione dell'inventario dei propri beni, la definizione di un piano continuativo di controlli materiali e l'adozione di un approccio basato sul rischio all'etichettatura.

Infine il Consiglio deplora le debolezze individuate nella gestione di bilancio dell'Agenzia, che ha segnatamente accettato un impegno giuridico senza aver prima autorizzato l'impegno di bilancio. Pur riconoscendo l'impegno dell'Agenzia a mettere in atto misure per evitare il riverificarsi di tali casi, il Consiglio invita l'Agenzia a rafforzare ulteriormente la sua gestione di bilancio e i suoi controlli interni.

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO
del
sul discharge da dare al direttore amministrativo
della Procura europea
per l'esecuzione del bilancio
della Procura europea
per l'esercizio 2022

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) 2017/1939 del Consiglio, del 12 ottobre 2017, relativo all'attuazione di una cooperazione rafforzata sull'istituzione della Procura europea ("EPPO")¹, in particolare l'articolo 94, paragrafo 10,

visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012², in particolare l'articolo 70, paragrafo 4,

¹ GU L 283 del 31.10.2017, pag. 1.

² GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1.

avendo esaminato il conto di gestione dell'esercizio 2022 e il bilancio finanziario al 31 dicembre 2022 della Procura europea, di seguito denominata "EPPO", nonché la relazione della Corte dei conti sui conti annuali dell'EPPO per l'esercizio 2022, corredata delle risposte di quest'ultima alle osservazioni della Corte¹,

considerando che il Consiglio si compiace del fatto che le osservazioni contenute nella relazione della Corte dei conti sull'esercizio 2022 non suscitino commenti,

considerando che dall'esame dei suddetti elementi risulta che l'esecuzione del bilancio dell'EPPO è tale da consentire di dare discarico per tale esecuzione,

RACCOMANDA al Parlamento europeo di dare discarico al direttore amministrativo dell'EPPO per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2022.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Consiglio

Il presidente

¹ GU C, C/2023/594, 27.10.2023.

**RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO
del
sul discarico da dare al direttore
della Fondazione europea per la formazione
per l'esecuzione del bilancio
della Fondazione europea per la formazione
per l'esercizio 2022**

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (CE) n. 1339/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio,
del 16 dicembre 2008, che istituisce una Fondazione europea per la formazione professionale
(rifusione)¹, in particolare l'articolo 17, paragrafo 10,

visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio,
del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione,
che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013,
(UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014
e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012², in particolare
l'articolo 70, paragrafo 4,

¹ GU L 354 del 31.12.2008, pag. 82.

² GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1.

avendo esaminato il conto di gestione dell'esercizio 2022 e il bilancio finanziario al 31 dicembre 2022 della Fondazione europea per la formazione, di seguito denominata "Fondazione", nonché la relazione della Corte dei conti sui conti annuali della Fondazione per l'esercizio 2022, corredata delle risposte di quest'ultima alle osservazioni della Corte¹,

considerando che le osservazioni contenute nella relazione della Corte dei conti sull'esercizio 2022 suscitano da parte del Consiglio un commento, riportato nell'allegato della presente raccomandazione, e che il Consiglio sottolinea l'importanza che annette al seguito che verrà dato a tale commento,

considerando che dall'esame dei suddetti elementi risulta che l'esecuzione del bilancio della Fondazione è tale da consentire di dare discarico per tale esecuzione,

RACCOMANDA al Parlamento europeo di dare discarico al direttore della Fondazione per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2022.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Consiglio

Il presidente

¹ GU C, C/2023/594, 27.10.2023.

**COMMENTO A CORREDO DELLA
RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO SUL DISCARICO DA DARE
ALLA FONDAZIONE EUROPEA PER LA FORMAZIONE (ETF)**

Il Consiglio si compiace del parere della Corte secondo cui i conti annuali della Fondazione presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2022, nonché i risultati delle operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente alle disposizioni del regolamento finanziario della Fondazione, e secondo cui le operazioni sottostanti per l'esercizio 2022 sono legittime e regolari in tutti gli aspetti rilevanti. Si impone tuttavia un'osservazione.

Il Consiglio deplora la debolezza osservata dalla Corte nelle procedure di appalto, in particolare le irregolarità delle procedure di valutazione e dei risultanti contratti, e sottolinea la necessità che la Fondazione rafforzi il suo sistema di gestione e di controllo, nel pieno rispetto del regolamento finanziario.

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO
del
sul discarico da dare al direttore esecutivo
dell'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro
per l'esecuzione del bilancio
dell'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro
per l'esercizio 2022

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) 2019/126 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 gennaio 2019, che istituisce l'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA) e che abroga il regolamento (CE) n. 2062/94 del Consiglio¹, in particolare l'articolo 16, paragrafo 10,

visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012², in particolare l'articolo 70, paragrafo 4,

¹ GU L 30 del 31.1.2019, pag. 58.

² GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1.

avendo esaminato il conto di gestione dell'esercizio 2022 e il bilancio finanziario al 31 dicembre 2022 dell'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro, di seguito denominata "Agenzia", nonché la relazione della Corte dei conti sui conti annuali dell'Agenzia per l'esercizio 2022, corredata delle risposte di quest'ultima alle osservazioni della Corte¹,

considerando che le osservazioni contenute nella relazione della Corte dei conti sull'esercizio 2022 suscitano da parte del Consiglio un commento, riportato nell'allegato della presente raccomandazione, e che il Consiglio sottolinea l'importanza che annette al seguito che verrà dato a tale commento,

considerando che dall'esame dei suddetti elementi risulta che l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia è tale da consentire di dare discarico per tale esecuzione,

RACCOMANDA al Parlamento europeo di dare discarico al direttore esecutivo dell'Agenzia per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2022.

Fatto a Bruxelles, il

*Per il Consiglio
Il presidente*

¹ GU C, C/2023/594, 27.10.2023.

**COMMENTO A CORREDO DELLA
RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO SUL DISCARICO DA DARE
ALL'AGENZIA EUROPEA PER LA SICUREZZA
E LA SALUTE SUL LAVORO (EU-OSHA)**

Il Consiglio si compiace del parere della Corte secondo cui i conti annuali dell'Agenzia presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2022, nonché i risultati delle operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente alle disposizioni del regolamento finanziario dell'Agenzia, e secondo cui le operazioni sottostanti per l'esercizio 2022 sono legittime e regolari in tutti gli aspetti rilevanti. Si impone tuttavia un'osservazione.

Il Consiglio si rammarica della debolezza osservata dalla Corte nella gestione di bilancio dell'Agenzia, in particolare per quanto riguarda il disimpegno di fondi e il riporto di stanziamenti, e sottolinea la necessità che l'Agenzia rafforzi il suo sistema di gestione e di controllo, nel pieno rispetto del regolamento finanziario.

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO
del
sul discarico da dare al direttore esecutivo
della Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro
per l'esecuzione del bilancio
della Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro
per l'esercizio 2022

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) 2019/127 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 gennaio 2019, che istituisce la Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro (Eurofound) e che abroga il regolamento (CEE) n. 1365/75 del Consiglio¹, in particolare l'articolo 16, paragrafo 10,

visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012², in particolare l'articolo 70, paragrafo 4,

¹ GU L 30 del 31.1.2019, pag. 74.

² GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1.

avendo esaminato il conto di gestione dell'esercizio 2022 e il bilancio finanziario al 31 dicembre 2022 della Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro, di seguito denominata "Fondazione", nonché la relazione della Corte dei conti sui conti annuali della Fondazione per l'esercizio 2022, corredata delle risposte di quest'ultima alle osservazioni della Corte¹,

considerando che le osservazioni contenute nella relazione della Corte dei conti sull'esercizio 2022 suscitano da parte del Consiglio alcuni commenti, riportati nell'allegato della presente raccomandazione, e che il Consiglio sottolinea l'importanza che annette al seguito che verrà dato a tali commenti,

considerando che dall'esame dei suddetti elementi risulta che l'esecuzione del bilancio della Fondazione è tale da consentire di dare scarico per tale esecuzione,

RACCOMANDA al Parlamento europeo di dare scarico al direttore esecutivo della Fondazione per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2022.

Fatto a Bruxelles, il

*Per il Consiglio
Il presidente*

¹ GU C, C/2023/594, 27.10.2023.

**COMMENTI A CORREDO DELLA
RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO SUL DISCARICO DA DARE
ALLA FONDAZIONE EUROPEA PER IL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI
DI VITA E DI LAVORO (EUROFOUND)**

Il Consiglio si compiace del parere della Corte secondo cui i conti annuali della Fondazione presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2022, nonché i risultati delle operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente alle disposizioni del regolamento finanziario della Fondazione e secondo cui le operazioni sottostanti per l'esercizio 2022 sono legittime e regolari in tutti gli aspetti rilevanti. Si impongono tuttavia alcune osservazioni.

Il Consiglio prende atto delle debolezze osservate dalla Corte nelle procedure di appalto, in particolare per quanto riguarda la valutazione, e invita la Fondazione a rafforzare la sua capacità di gestione e il suo sistema di controllo, nel pieno rispetto del regolamento finanziario.

Il Consiglio prende atto della debolezza individuata dalla Corte e delle misure correttive adottate dalla Fondazione per quanto riguarda la remunerazione dei tirocinanti e invita la Fondazione a migliorare ulteriormente i suoi controlli interni per evitare il verificarsi di tali casi in futuro.

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO
del
sul discharge da dare al direttore amministrativo
dell'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione giudiziaria penale
per l'esecuzione del bilancio
dell'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione giudiziaria penale
per l'esercizio 2022

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) 2018/1727 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 novembre 2018, che istituisce l'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione giudiziaria penale (Eurojust) e che sostituisce e abroga la decisione 2002/187/GAI del Consiglio¹, in particolare l'articolo 63, paragrafo 11,

visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012², in particolare l'articolo 70, paragrafo 4,

¹ GU L 295 del 21.11.2018, pag. 138.

² GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1.

avendo esaminato il conto di gestione dell'esercizio 2022 e il bilancio finanziario al 31 dicembre 2022 dell'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione giudiziaria penale, di seguito denominata "Eurojust", nonché la relazione della Corte dei conti sui conti annuali di Eurojust per l'esercizio 2022, corredata delle risposte di quest'ultima alle osservazioni della Corte¹, considerando che le osservazioni contenute nella relazione della Corte dei conti sull'esercizio 2022 suscitano da parte del Consiglio alcuni commenti, riportati nell'allegato della presente raccomandazione, e che il Consiglio sottolinea l'importanza che annette al seguito che verrà dato a tali commenti,

considerando che dall'esame dei suddetti elementi risulta che l'esecuzione del bilancio di Eurojust è tale da consentire di dare discarico per tale esecuzione,

RACCOMANDA al Parlamento europeo di dare discarico al direttore amministrativo di Eurojust per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2022.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Consiglio
Il presidente

¹ GU C, C/2023/594, 27.10.2023.

**COMMENTI A CORREDO DELLA
RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO SUL DISCARICO DA DARE
ALL'AGENZIA DELL'UNIONE EUROPEA
PER LA COOPERAZIONE GIUDIZIARIA PENALE (EUROJUST)**

Il Consiglio si compiace del parere della Corte secondo cui i conti annuali di Eurojust presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2022, nonché i risultati delle operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente alle disposizioni del regolamento finanziario di Eurojust, e secondo cui le operazioni sottostanti per l'esercizio 2022 sono legittime e regolari in tutti gli aspetti rilevanti. Si impongono tuttavia alcune osservazioni.

Il Consiglio si rammarica del fatto che nel 2022 Eurojust abbia effettuato pagamenti connessi a una procedura di appalto ritenuta irregolare dalla Corte nel 2020. Il Consiglio invita pertanto Eurojust ad adottare misure correttive per porre rimedio alla situazione e a far sì che le proprie procedure di appalto siano pienamente conformi al regolamento finanziario.

Inoltre il Consiglio prende atto delle osservazioni della Corte sui rischi generati dalla partecipazione di Eurojust allo sviluppo del nuovo sistema di bilancio e contabilità della Commissione SUMMA. Pur prendendo atto delle azioni attualmente intraprese da Eurojust, il Consiglio deplora che l'avvio del nuovo sistema abbia comportato ritardi di più della metà dei pagamenti eseguiti nel 2022, esponendo Eurojust a un rischio finanziario e reputazionale. Il Consiglio invita pertanto Eurojust a mettere in atto una strategia di gestione e di controllo dei rischi per l'attuazione di SUMMA, nel pieno rispetto del regolamento finanziario, e a concertarsi con la Commissione al fine di ricevere un sostegno mediante soluzioni adeguate e urgenti, al fine di ovviare alle debolezze del sistema.

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO
del
sul discharge da dare al direttore
dell'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali
per l'esecuzione del bilancio
dell'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali
per l'esercizio 2022

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (CE) n. 168/2007 del Consiglio, del 15 febbraio 2007, che istituisce l'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali¹, in particolare l'articolo 21, paragrafo 10,

visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012², in particolare l'articolo 70, paragrafo 4,

¹ GU L 53 del 22.2.2007, pag. 1.

² GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1.

avendo esaminato il conto di gestione dell'esercizio 2022 e il bilancio finanziario al 31 dicembre 2022 dell'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali, di seguito denominata "Agenzia", nonché la relazione della Corte dei conti sui conti annuali dell'Agenzia per l'esercizio 2022, corredata delle risposte di quest'ultima alle osservazioni della Corte¹,

considerando che le osservazioni contenute nella relazione della Corte dei conti sull'esercizio 2022 suscitano da parte del Consiglio un commento, riportato nell'allegato della presente raccomandazione, e che il Consiglio sottolinea l'importanza che annette al seguito che verrà dato a tale commento,

considerando che dall'esame dei suddetti elementi risulta che l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia è tale da consentire di dare discarico per tale esecuzione,

RACCOMANDA al Parlamento europeo di dare discarico al direttore dell'Agenzia per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2022.

Fatto a Bruxelles, il

*Per il Consiglio
Il presidente*

¹ GU C, C/2023/594, 27.10.2023.

**COMMENTO A CORREDO DELLA
RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO SUL DISCARICO DA DARE
ALL'AGENZIA DELL'UNIONE EUROPEA PER I DIRITTI FONDAMENTALI (FRA)**

Il Consiglio si compiace del parere della Corte secondo cui i conti annuali dell'Agenzia presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2022, nonché i risultati delle operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente alle disposizioni del regolamento finanziario dell'Agenzia, e secondo cui le operazioni sottostanti per l'esercizio 2022 sono legittime e regolari in tutti gli aspetti rilevanti. Si impone tuttavia un'osservazione.

Il Consiglio prende atto dell'osservazione della Corte sui riporti sistematici del 27 % di stanziamenti di impegno al 2022. Pur prendendo atto delle azioni intraprese dall'Agenzia per migliorare la propria pianificazione di bilancio, il Consiglio ricorda, per il secondo anno, l'importanza di rispettare il principio dell'annualità e invita l'Agenzia ad adottare un'azione correttiva al fine di prevenire il riverificarsi di tali casi e di garantire la buona esecuzione del suo bilancio.

**RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO
del
sul discarico da dare al direttore esecutivo
dell'Agenzia europea dell'ambiente
per l'esecuzione del bilancio
dell'Agenzia europea dell'ambiente
per l'esercizio 2022**

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (CE) n. 401/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2009, sull'Agenzia europea dell'ambiente e la rete europea d'informazione e di osservazione in materia ambientale (versione codificata)¹, in particolare l'articolo 13, paragrafo 10,

visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012², in particolare l'articolo 70, paragrafo 4,

¹ GU L 126 del 21.5.2009, pag. 13.

² GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1.

avendo esaminato il conto di gestione dell'esercizio 2022 e il bilancio finanziario al 31 dicembre 2022 dell'Agenzia europea dell'ambiente, di seguito denominata "Agenzia", nonché la relazione della Corte dei conti sui conti annuali dell'Agenzia per l'esercizio 2022, corredata delle risposte di quest'ultima alle osservazioni della Corte¹,

considerando che le osservazioni contenute nella relazione della Corte dei conti sull'esercizio 2022 suscitano da parte del Consiglio un commento, riportato nell'allegato della presente raccomandazione, e che il Consiglio sottolinea l'importanza che annette al seguito che verrà dato a tale commento,

considerando che dall'esame dei suddetti elementi risulta che l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia è tale da consentire di dare discarico per tale esecuzione,

RACCOMANDA al Parlamento europeo di dare discarico al direttore esecutivo dell'Agenzia per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2022.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Consiglio

Il presidente

¹ GU C, C/2023/594, 27.10.2023.

**COMMENTO A CORREDO DELLA
RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO SUL DISCARICO DA DARE
ALL'AGENZIA EUROPEA DELL'AMBIENTE (AEA)**

Il Consiglio si compiace del parere della Corte secondo cui i conti annuali dell'Agenzia presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2022, nonché i risultati delle operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente alle disposizioni del regolamento finanziario dell'Agenzia, e secondo cui le operazioni sottostanti per l'esercizio 2022 sono legittime e regolari in tutti gli aspetti rilevanti. Si impone tuttavia un'osservazione.

Il Consiglio prende atto delle constatazioni e dell'osservazione della Corte riguardo alla gestione degli appalti e dei contratti che ha determinato pagamenti irregolari, e si compiace della nuova procedura dell'Agenzia, che aggiudica un nuovo contratto quadro per la fornitura di servizi di riparazione, manutenzione e rinnovo di edifici.

**RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO
del
sul discarico da dare al direttore esecutivo
dell'Agenzia europea di controllo della pesca
per l'esecuzione del bilancio
dell'Agenzia europea di controllo della pesca
per l'esercizio 2022**

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) 2019/473 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 marzo 2019, sull'Agenzia europea di controllo della pesca (codificazione)¹, in particolare l'articolo 45, paragrafo 11,

visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012², in particolare l'articolo 70, paragrafo 4,

¹ GU L 83 del 25.3.2019, pag. 18.

² GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1.

avendo esaminato il conto di gestione dell'esercizio 2022 e il bilancio finanziario al 31 dicembre 2022 dell'Agenzia europea di controllo della pesca, di seguito denominata "Agenzia", nonché la relazione della Corte dei conti sui conti annuali dell'Agenzia per l'esercizio 2022, corredata delle risposte di quest'ultima alle osservazioni della Corte¹,

considerando che le osservazioni contenute nella relazione della Corte dei conti sull'esercizio 2022 suscitano da parte del Consiglio alcuni commenti, riportati nell'allegato della presente raccomandazione, e che il Consiglio sottolinea l'importanza che annette al seguito che verrà dato a tali commenti,

considerando che dall'esame dei suddetti elementi risulta che l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia è tale da consentire di dare discarico per tale esecuzione,

RACCOMANDA al Parlamento europeo di dare discarico al direttore esecutivo dell'Agenzia per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2022.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Consiglio
Il presidente

¹ GU C, C/2023/594, 27.10.2023.

**COMMENTI A CORREDO DELLA
RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO SUL DISCARICO DA DARE
ALL'AGENZIA EUROPEA DI CONTROLLO DELLA PESCA (EFCA)**

Il Consiglio si compiace del parere della Corte secondo cui i conti annuali dell'Agenzia presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2022, nonché i risultati delle operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente alle disposizioni del regolamento finanziario dell'Agenzia, e secondo cui le operazioni sottostanti per l'esercizio 2022 sono legittime e regolari in tutti gli aspetti rilevanti. Si impongono tuttavia alcune osservazioni.

Il Consiglio prende atto dell'osservazione della Corte in merito alla violazione delle disposizioni del regolamento finanziario dal parte dell'Agenzia per quanto riguarda la durata dei contratti quadro. Prende atto della risposta dell'Agenzia all'osservazione della Corte e invita l'Agenzia ad adottare azioni correttive al fine di prevenire il verificarsi di tali casi.

Il Consiglio prende atto anche della risposta dell'Agenzia all'osservazione della Corte in merito alle debolezze del sistema di pianificazione e gestione dell'Agenzia, relative all'avvio di una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara. Il Consiglio invita l'Agenzia ad adottare ulteriori misure al fine di garantire il pieno rispetto delle norme in materia di appalti.

Pur constatando le debolezze identificate nelle procedure di assunzione dell'Agenzia, in particolare la mancanza di una pista di controllo, il Consiglio accoglie con favore l'azione correttiva messa in atto dall'Agenzia.

Il Consiglio si rammarica degli elevati tassi di riporti e mette in guardia dal mancato rispetto del principio di bilancio dell'annualità. Il Consiglio invita pertanto l'Agenzia ad adottare misure correttive al fine di prevenire il riverificarsi di tali casi e garantire una sana esecuzione del suo bilancio in futuro.

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO
del
sul discarico da dare al direttore esecutivo
dell'Agenzia dell'Unione europea per l'asilo
per l'esecuzione del bilancio
dell'Agenzia dell'Unione europea per l'asilo
per l'esercizio 2022

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) 2021/2303 del Parlamento europeo e del Consiglio,
del 15 dicembre 2021, relativo all'Agenzia dell'Unione europea per l'asilo e che abroga il
regolamento (UE) n. 439/2010¹, in particolare l'articolo 55, paragrafo 9,

visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio,
del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione,
che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013,
(UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014
e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012², in particolare
l'articolo 70, paragrafo 4,

¹ GU L 468 del 30.12.2021, pag. 1.

² GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1.

avendo esaminato il conto di gestione dell'esercizio 2022 e il bilancio finanziario al 31 dicembre 2022 dell'Agenzia dell'Unione europea per l'asilo, di seguito denominata "Agenzia", nonché la relazione della Corte dei conti sui conti annuali dell'Agenzia per l'esercizio 2022, corredata delle risposte di quest'ultima alle osservazioni della Corte¹,

considerando che le osservazioni contenute nella relazione della Corte dei conti sull'esercizio 2022 suscitano da parte del Consiglio alcuni commenti, riportati nell'allegato della presente raccomandazione, e che il Consiglio sottolinea l'importanza che annette al seguito che verrà dato a tali commenti,

considerando che dall'esame dei suddetti elementi risulta che l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia è tale da consentire di dare discarico per tale esecuzione,

RACCOMANDA al Parlamento europeo di dare discarico al direttore esecutivo dell'Agenzia per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2022.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Consiglio

Il presidente

¹ GU C, C/2023/594, 27.10.2023.

**COMMENTI A CORREDO DELLA
RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO SUL DISCARICO DA DARE
ALL'AGENZIA DELL'UNIONE EUROPEA PER L'ASILO (EUAA)**

Il Consiglio si compiace del parere della Corte secondo cui i conti annuali dell'Agenzia presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2022, nonché i risultati delle operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente alle disposizioni del regolamento finanziario dell'Agenzia, e secondo cui le operazioni sottostanti per l'esercizio 2022 sono legittime e regolari in tutti gli aspetti rilevanti. Si impongono tuttavia alcune osservazioni.

Il Consiglio si rammarica dell'osservazione ricorrente della Corte, già formulata nel 2017 e nel 2020, sulla legittimità e regolarità delle operazioni per quanto riguarda il rispetto delle procedure d'appalto, nonché i pagamenti risultanti, effettuati nel 2022, che sono stati valutati irregolari. Il Consiglio prede atto anche di altre carenze dell'Agenzia in materia di appalti, in particolare il mancato rispetto del regolamento finanziario o del miglior rapporto qualità/prezzo negli acquisti, e invita l'Agenzia ad adottare azioni correttive al fine di prevenire il riverificarsi di tali casi.

Il Consiglio prende atto dell'osservazione della Corte sulla gestione di bilancio per quanto concerne il calcolo dei contributi dei paesi associati Schengen alle attività dell'Agenzia, nonché della risposta di quest'ultima. A tale riguardo, il Consiglio invita l'Agenzia a coordinarsi con la Commissione, responsabile di fornire agli organi e organismi dell'UE ulteriori orientamenti orizzontali sulle modalità per calcolare in misura coerente i contributi dei paesi non-UE.

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO
del
sul discarico da dare al direttore esecutivo
dell'Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala
nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia
per l'esecuzione del bilancio
dell'Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala
nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia
per l'esercizio 2022

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) 2018/1726 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 novembre 2018, relativo all'Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (eu-LISA), che modifica il regolamento (CE) n. 1987/2006 e la decisione 2007/533/GAI del Consiglio e che abroga il regolamento (UE) n. 1077/2011¹, in particolare l'articolo 47, paragrafo 12,

visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012², in particolare l'articolo 70, paragrafo 4,

¹ GU L 295 del 21.11.2018, pag. 99.

² GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1.

avendo esaminato il conto di gestione dell'esercizio 2022 e il bilancio finanziario al 31 dicembre 2022 dell'Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia, di seguito denominata "Agenzia", nonché la relazione della Corte dei conti sui conti annuali dell'Agenzia per l'esercizio 2022, corredata delle risposte di quest'ultima alle osservazioni della Corte¹,

considerando che le osservazioni contenute nella relazione della Corte dei conti sull'esercizio 2022 suscitano da parte del Consiglio alcuni commenti, riportati nell'allegato della presente raccomandazione, e che il Consiglio sottolinea l'importanza che annette al seguito che verrà dato a tali commenti,

considerando che dall'esame dei suddetti elementi risulta che l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia è tale da consentire di dare scarico per tale esecuzione,

RACCOMANDA al Parlamento europeo di dare scarico al direttore esecutivo dell'Agenzia per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2022.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Consiglio
Il presidente

¹ GU C, C/2023/594, 27.10.2023.

**COMMENTI A CORREDO DELLA
RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO SUL DISCARICO DA DARE
ALL'AGENZIA DELL'UNIONE EUROPEA PER LA GESTIONE OPERATIVA
DEI SISTEMI IT SU LARGA SCALA NELLO SPAZIO DI LIBERTÀ, SICUREZZA
E GIUSTIZIA (eu-LISA)**

Il Consiglio si compiace del parere della Corte secondo cui i conti annuali dell'Agenzia presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2022, nonché i risultati delle operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente alle disposizioni del regolamento finanziario dell'Agenzia, e secondo cui le entrate alla base dei conti per l'esercizio 2022 sono legittime e regolari in tutti gli aspetti rilevanti.

Tuttavia, il Consiglio si rammarica del giudizio con rilievi espresso dalla Corte sulla legittimità e regolarità dei pagamenti alla base dei conti, in particolare per quanto riguarda pagamenti nell'ambito di contratti specifici che si discostano in maniera sostanziale dal contratto quadro nonché pagamenti ricorrenti nell'ambito di contratti giudicati irregolari nell'anno precedente. Il Consiglio si rammarica inoltre delle altre osservazioni sulla non conformità e sulla rilevanza.

Il Consiglio prende atto dell'osservazione della Corte concernente i ritardi nell'attuazione del sistema di ingressi/uscite e l'impatto di detti ritardi sulle attività dell'Agenzia.

Nell'ambito dei sistemi di gestione e di controllo dell'Agenzia, il Consiglio si rammarica del mancato rispetto delle norme finanziarie, in particolare per quanto concerne l'esecuzione dei pagamenti non conforme alle disposizioni dei contratti specifici, così come gli appalti e la gestione dei contratti quadro.

Per quanto riguarda la gestione di bilancio, il Consiglio si rammarica del problema ricorrente degli elevati tassi di riporti, che sono in contrasto con il principio di bilancio dell'annualità e rivelano problemi strutturali nel ciclo di trattamento ed esecuzione del bilancio.

Considerando che le inadempienze e le carenze nei sistemi di controllo interno dell'Agenzia in relazione alla gestione degli appalti, dei contratti e del bilancio sono ricorrenti, il Consiglio esorta l'Agenzia a dare seguito alle osservazioni della Corte, in particolare sulla legittimità e regolarità dei pagamenti alla base dei conti, attuando misure correttive.

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO
del
sul discarico da dare al direttore esecutivo
dell'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera
per l'esecuzione del bilancio
dell'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera
per l'esercizio 2022

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) 2019/1896 del Parlamento europeo e del Consiglio,
del 13 novembre 2019, relativo alla guardia di frontiera e costiera europea e che abroga
i regolamenti (UE) n. 1052/2013 e (UE) 2016/1624¹, in particolare l'articolo 116, paragrafo 11,

visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio,
del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione,
che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013,
(UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014
e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012², in particolare
l'articolo 70, paragrafo 4,

¹ GU L 295 del 14.11.2019, pag. 1.

² GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1.

avendo esaminato il conto di gestione dell'esercizio 2022 e il bilancio finanziario al 31 dicembre 2022 dell'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera, di seguito denominata "Agenzia", nonché la relazione della Corte dei conti sui conti annuali dell'Agenzia per l'esercizio 2022, corredata delle risposte di quest'ultima alle osservazioni della Corte¹,

considerando che le osservazioni contenute nella relazione della Corte dei conti sull'esercizio 2022 suscitano da parte del Consiglio alcuni commenti, riportati nell'allegato della presente raccomandazione, e che il Consiglio sottolinea l'importanza che annette al seguito che verrà dato a tali commenti,

considerando che dall'esame dei suddetti elementi risulta che l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia è tale da consentire di dare discarico per tale esecuzione,

RACCOMANDA al Parlamento europeo di dare discarico al direttore esecutivo dell'Agenzia per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2022.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Consiglio

Il presidente

¹ GU C, C/2023/594, 27.10.2023.

**COMMENTI A CORREDO DELLA
RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO SUL DISCARICO DA DARE
ALL'AGENZIA EUROPEA DELLA GUARDIA DI FRONTIERA
E COSTIERA (FRONTEX)**

Il Consiglio si compiace del parere della Corte secondo cui i conti annuali dell'Agenzia presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2022, nonché i risultati delle operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente alle disposizioni del regolamento finanziario dell'Agenzia, e secondo cui le operazioni sottostanti per l'esercizio 2022 sono legittime e regolari in tutti gli aspetti rilevanti. Si impongono tuttavia alcune osservazioni.

Il Consiglio si rammarica dell'osservazione della Corte concernente la certificazione dei conti dell'Agenzia e la convalida del sistema contabile, nonché il calcolo non corretto dei contributi dei paesi non-UE dello spazio Schengen. Quest'ultimo punto è inoltre correlato a un'altra osservazione formulata dalla Corte sulla gestione di bilancio. Pur riconoscendo gli sforzi già compiuti dall'Agenzia, il Consiglio invita quest'ultima ad adottare tutte le misure appropriate per migliorare la sua gestione di bilancio. A tale riguardo, il Consiglio invita l'Agenzia a coordinarsi con la Commissione, responsabile di fornire agli organi e organismi dell'UE ulteriori orientamenti orizzontali sulle modalità per calcolare in misura coerente i contributi dei paesi non-UE.

Il Consiglio prende atto dell'osservazione della Corte in merito alla dichiarazione di affidabilità dell'attuale direttore esecutivo dell'Agenzia.

Il Consiglio si rammarica che l'Agenzia abbia sovrastimato i ratei passivi per le spese per missioni e non disponga di orientamenti o di procedure formali per assicurare un calcolo coerente dei ratei passivi, e invita pertanto l'Agenzia ad adottare misure correttive.

Per quanto concerne le osservazioni della Corte sulla legittimità e regolarità delle operazioni in merito a uno specifico contratto per servizi, il Consiglio prende atto del fatto che l'Agenzia abbia riconosciuto l'irregolarità e la invita ad adottare le misure appropriate per evitare casi analoghi in futuro.

Il Consiglio si rammarica inoltre delle carenze nel sistema di gestione e di controllo dell'Agenzia, in particolare per quanto riguarda i controlli interni per i contratti quadro, che presentavano prove non sufficienti o inesattezze concernenti i costi sostenuti (ad esempio per i servizi di viaggio), nonché delle debolezze significative nelle procedure di assunzione dell'Agenzia. Tali carenze possono esporre l'Agenzia a rischi reputazionali e legali. Il Consiglio esorta pertanto l'Agenzia a dare seguito alle osservazioni della Corte sul sistema di gestione e di controllo dell'Agenzia, in particolare attuando misure correttive nelle prossime procedure di appalto pubblico, nonché nelle future procedure di assunzione.

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO
del
sul discarico da dare al direttore esecutivo
dell'Agenzia dell'Unione europea per la formazione delle autorità di contrasto
per l'esecuzione del bilancio
dell'Agenzia dell'Unione europea per la formazione delle autorità di contrasto
per l'esercizio 2022

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) 2015/2219 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, sull'Agenzia dell'Unione europea per la formazione delle autorità di contrasto (CEPOL) e che sostituisce e abroga la decisione 2005/681/GAI del Consiglio¹, in particolare l'articolo 20, paragrafo 10,

visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012², in particolare l'articolo 70, paragrafo 4,

¹ GU L 319 del 4.12.2015, pag. 1.

² GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1.

avendo esaminato il conto di gestione dell'esercizio 2022 e il bilancio finanziario al 31 dicembre 2022 dell'Agenzia dell'Unione europea per la formazione delle autorità di contrasto, di seguito denominata "Agenzia", nonché la relazione della Corte dei conti sui conti annuali dell'Agenzia per l'esercizio 2022, corredata delle risposte di quest'ultima alle osservazioni della Corte¹,

considerando che le osservazioni contenute nella relazione della Corte dei conti sull'esercizio 2022 suscitano da parte del Consiglio alcuni commenti, riportati nell'allegato della presente raccomandazione, e che il Consiglio sottolinea l'importanza che annette al seguito che verrà dato a tali commenti,

considerando che dall'esame dei suddetti elementi risulta che l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia è tale da consentire di dare scarico per tale esecuzione,

RACCOMANDA al Parlamento europeo di dare scarico al direttore esecutivo dell'Agenzia per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2022.

Fatto a Bruxelles, il

*Per il Consiglio
Il presidente*

¹ GU C, C/2023/594, 27.10.2023.

**COMMENTI A CORREDO DELLA
RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO SUL DISCARICO DA DARE
ALL'AGENZIA DELL'UNIONE EUROPEA PER LA FORMAZIONE
DELLE AUTORITÀ DI CONTRASTO (CEPOL)**

Il Consiglio si compiace del parere della Corte secondo cui i conti annuali dell'Agenzia presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2022, nonché i risultati delle operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente alle disposizioni del regolamento finanziario dell'Agenzia, e secondo cui le entrate alla base dei conti per l'esercizio 2022 sono legittime e regolari in tutti gli aspetti rilevanti. Tuttavia, il Consiglio si rammarica del giudizio con rilievi espresso dalla Corte sulla legittimità e regolarità dei pagamenti alla base dei conti e si dispiace delle osservazioni sulla non conformità e sulla rilevanza.

Per quanto riguarda la gestione dei contratti da parte dell'Agenzia, il Consiglio si rammarica del mancato rispetto delle norme finanziarie, in particolare del fatto che contratti specifici erano stati attuati da membri del personale o da personale interinale che non disponevano della delega d'autorità ai sensi della normativa e che l'esecuzione dei pagamenti non fosse conforme alle disposizioni dei contratti specifici.

Il Consiglio esorta l'Agenzia a dare seguito alle specifiche osservazioni della Corte sulla legittimità e regolarità dei pagamenti alla base dei conti, migliorando la gestione dei contratti e il controllo interno. Non farlo arrecherebbe pregiudizio agli interessi finanziari dell'Unione, esponendo l'Agenzia a rischi reputazionali e legali, con potenziali ripercussioni finanziarie.

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO
del
sul discharge da dare al direttore
dell'Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze
per l'esecuzione del bilancio
dell'Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze
per l'esercizio 2022

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (CE) n. 1920/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio,
del 12 dicembre 2006, relativo all'istituzione di un Osservatorio europeo delle droghe e delle
tossicodipendenze (rifusione)¹, in particolare l'articolo 15, paragrafo 9,

visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio,
del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione,
che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013,
(UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014
e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012², in particolare
l'articolo 70, paragrafo 4,

¹ GU L 376 del 27.12.2006, pag. 1.

² GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1.

avendo esaminato il conto di gestione dell'esercizio 2022 e il bilancio finanziario al 31 dicembre 2022 dell'Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze, di seguito denominato "Osservatorio", nonché la relazione della Corte dei conti sui conti annuali dell'Osservatorio per l'esercizio 2022, corredata delle risposte di quest'ultimo alle osservazioni della Corte¹,

considerando che le osservazioni contenute nella relazione della Corte dei conti sull'esercizio 2022 suscitano da parte del Consiglio alcuni commenti, riportati nell'allegato della presente raccomandazione, e che il Consiglio sottolinea l'importanza che annette al seguito che verrà dato a tali commenti,

considerando che dall'esame dei suddetti elementi risulta che l'esecuzione del bilancio dell'Osservatorio è tale da consentire di dare discarico per tale esecuzione,

RACCOMANDA al Parlamento europeo di dare discarico al direttore dell'Osservatorio per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2022.

Fatto a Bruxelles, il

*Per il Consiglio
Il presidente*

¹ GU C, C/2023/594, 27.10.2023.

**COMMENTI A CORREDO DELLA
RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO SUL DISCARICO DA DARE
ALL'OSSERVATORIO EUROPEO DELLE DROGHE
E DELLE TOSSICODIPENDENZE (EMCDDA)**

Il Consiglio si compiace del parere della Corte secondo cui i conti annuali dell'Osservatorio presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria dello stesso al 31 dicembre 2022, nonché i risultati delle operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente alle disposizioni del regolamento finanziario dell'Osservatorio, e secondo cui le operazioni sottostanti per l'esercizio 2022 sono legittime e regolari in tutti gli aspetti rilevanti. Si impongono tuttavia alcune osservazioni.

Il Consiglio prende atto dell'osservazione della Corte su un problema del sistema di controllo riguardante "falsi" pagamenti tardivi. Il Consiglio accoglie con favore l'impegno dell'Osservatorio a porre rimedio alle carenze del sistema di gestione e di controllo e invita l'Osservatorio a migliorare ulteriormente le procedure per evitare rischi analoghi in futuro.

Il Consiglio deplora le debolezze individuate nella gestione di bilancio dell'Osservatorio, poiché gli impegni giuridici autorizzati non erano pienamente coperti o preceduti da impegni di bilancio, e ciò non è in linea con il regolamento finanziario dell'Osservatorio. Il Consiglio prende atto della spiegazione fornita dall'Osservatorio e lo invita a rafforzare ulteriormente la propria gestione di bilancio per evitare il verificarsi di tali casi in futuro.

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO
del
sul discarico da dare al direttore esecutivo
dell'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione nell'attività di contrasto
per l'esecuzione del bilancio
dell'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione nell'attività di contrasto
per l'esercizio 2022

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) 2016/794 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 maggio 2016, che istituisce l'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione nell'attività di contrasto (Europol) e sostituisce e abroga le decisioni del Consiglio 2009/371/GAI, 2009/934/GAI, 2009/935/GAI, 2009/936/GAI e 2009/968/GAI¹, in particolare l'articolo 60, paragrafo 10,

visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012², in particolare l'articolo 70, paragrafo 4,

¹ GU L 135 del 24.5.2016, pag. 53.

² GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1.

avendo esaminato il conto di gestione dell'esercizio 2022 e il bilancio finanziario al 31 dicembre 2022 dell'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione nell'attività di contrasto, di seguito denominata "Europol", nonché la relazione della Corte dei conti sui conti annuali di Europol per l'esercizio 2022, corredata delle risposte di quest'ultima alle osservazioni della Corte¹, considerando che le osservazioni contenute nella relazione della Corte dei conti sull'esercizio 2022 suscitano da parte del Consiglio un commento, riportato nell'allegato della presente raccomandazione, e che il Consiglio sottolinea l'importanza che annette al seguito che verrà dato a tale commento,

considerando che dall'esame dei suddetti elementi risulta che l'esecuzione del bilancio di Europol è tale da consentire di dare scarico per tale esecuzione,

RACCOMANDA al Parlamento europeo di dare scarico al direttore esecutivo di Europol per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2022.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Consiglio

Il presidente

¹ GU C, C/2023/594, 27.10.2023.

**COMMENTO A CORREDO DELLA
RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO SUL DISCARICO DA DARE
ALL'AGENZIA DELL'UNIONE EUROPEA PER LA COOPERAZIONE
NELL'ATTIVITÀ DI CONTRASTO (EUROPOL)**

Il Consiglio si compiace del parere della Corte secondo cui i conti annuali di Europol presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2022, nonché i risultati delle operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente alle disposizioni del regolamento finanziario di Europol, e secondo cui le operazioni sottostanti per l'esercizio 2022 sono legittime e regolari in tutti gli aspetti rilevanti. Si impone tuttavia un'osservazione.

Il Consiglio prende atto delle osservazioni della Corte e invita Europol a migliorare il rispetto delle norme interne e delle disposizioni del regolamento finanziario, in particolare per quanto riguarda i pagamenti in eccesso e l'ammissibilità dell'IVA.

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO
del
sul discarico da dare al direttore generale
dell'Agenzia di approvvigionamento dell'Euratom
per l'esecuzione del bilancio
dell'Agenzia di approvvigionamento dell'Euratom
per l'esercizio 2022

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

vista la decisione 2008/114/CE, Euratom del Consiglio, del 12 febbraio 2008, che stabilisce lo statuto dell'Agenzia di approvvigionamento dell'Euratom¹, in particolare l'articolo 8, paragrafo 9, del relativo allegato,

visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012², in particolare l'articolo 70, paragrafo 4,

¹ GU L 41 del 15.2.2008, pag. 15.

² GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1.

avendo esaminato il conto di gestione dell'esercizio 2022 e il bilancio finanziario al 31 dicembre 2022 dell'Agenzia di approvvigionamento dell'Euratom, di seguito denominata "Agenzia", nonché la relazione della Corte dei conti sui conti annuali dell'Agenzia per l'esercizio 2022, corredata delle risposte di quest'ultima alle osservazioni della Corte¹,

considerando che le osservazioni contenute nella relazione della Corte dei conti sull'esercizio 2022 suscitano da parte del Consiglio un commento, riportato nell'allegato della presente raccomandazione, e che il Consiglio sottolinea l'importanza che annette al seguito che verrà dato a tale commento,

considerando che dall'esame dei suddetti elementi risulta che l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia è tale da consentire di dare discarico per tale esecuzione,

RACCOMANDA al Parlamento europeo di dare discarico al direttore generale dell'Agenzia per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2022.

Fatto a Bruxelles, il

*Per il Consiglio
Il presidente*

¹ GU C, C/2023/594, 27.10.2023.

**COMMENTO A CORREDO DELLA
RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO SUL DISCARICO DA DARE
ALL'AGENZIA DI APPROVVIGIONAMENTO DELL'EURATOM (ESA)**

Il Consiglio si compiace del parere della Corte secondo cui i conti annuali dell'Agenzia presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2022, nonché i risultati delle operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente alle disposizioni del regolamento finanziario dell'Agenzia, e secondo cui le operazioni sottostanti per l'esercizio 2022 sono legittime e regolari in tutti gli aspetti rilevanti. Si impone tuttavia un'osservazione.

Il Consiglio si rammarica dell'osservazione ricorrente della Corte in merito alle procedure di appalto, in particolare l'aggiudicazione di contratti di valore modesto da parte dell'Agenzia senza comunicare le corrispondenti relazioni di valutazione e decisioni di aggiudicazione, e invita pertanto l'Agenzia ad adottare azioni correttive nel pieno rispetto del regolamento finanziario. Il Consiglio accoglie con favore le azioni intraprese dall'Agenzia al fine di garantire la documentazione e l'approvazione delle procedure di appalto.
